



**UNIVERSITÀ
UNISED**
UNIVERSITÀ POPOLARE C.N.U.P.I.

L'Università Popolare UNISED (associata C.N.U.P.I.) è membro ufficiale di



Network delle Nazioni Unite che raggruppa oltre 1000 college e università
in più di 120 Paesi del mondo

Bando del
Corso di formazione per
Consulente tecnico forense
aree psicologica e sociologica
1° Edizione

Direttore Scientifico: Prof.ssa Monica Chiovini

Riconosciuto da



Associazione Nazionale Criminologi e Criminalisti

Codice Corso: CONFOR

Durata:

**150 ore in modalità mista
e-learning + 4 giornate in presenza**

Art. 1. Corso di formazione per Consulente tecnico forense

Il Rettore dell'Università Popolare UNISED - Università Internazionale di Scienze della Sicurezza e della Difesa Sociale, ha istituito il Corso di formazione per Consulente tecnico forense aree psicologica e sociologica emanando il relativo Regolamento. Eventuali modifiche e/o integrazioni al contenuto del presente Bando, nonché integrazioni e/o modifiche delle date concorsuali, verranno rese note ai candidati a mezzo posta elettronica.

Art. 2. Premessa

Il Corso di Consulente tecnico forense aree psicologica e sociologica, si propone di fornire ai laureati nelle aree disciplinari psicologiche e sociologiche gli strumenti per operare in ambito tecnico-forense, sia quali consulenti tecnici di parte (C.T.P.) che d'ufficio (C.T.U.).

Il consulente tecnico forense, oggi, è un professionista di primo piano di cui possono avvalersi il giudice, l'accusa e la difesa. Infatti, gli esperti nelle diverse discipline di cui si compone la "scienza forense", si rivelano spesso fondamentali nella soluzione di casi più o meno complessi, sia in sede civile che penale.

Le opportunità per operare nell'ambito tecnico-forense sono state notevolmente ampliate con l'introduzione della legge 7 dicembre 2000, n. 397, recante "Disposizioni in materia di indagini difensive". Grazie alla predetta legge, agli avvocati è consentito di mettere in campo attività di investigazione, sia tradizionale che di carattere tecnico-scientifico, a tutela del proprio assistito. Anche se in Italia non si è ancora pienamente diffusa la cultura delle indagini difensive, il numero dei legali che ricorrono ai consulenti tecnici, spesso evitando al cliente un rinvio a giudizio, è in costante aumento. Inoltre, contrariamente a quanto si pensa, i consulenti tecnici che si occupano del comportamento non sono tutti psichiatri o psicologi. Infatti, l'indagine di fatti delittuosi o di comportamenti devianti e/o criminali, merita un approccio di tipo multidisciplinare affinché emergano aspetti che, con la mera indagine degli aspetti psichici, non sarebbero sviscerati. Tanto è che diversi tribunali italiani si stanno adeguando in merito, avvalendosi di criminologi che non necessariamente sono psicologi o psichiatri, come dimostrano le numerose convocazioni ricevute negli ultimi anni dall'Associazione Nazionale Criminologi e Criminalisti per l'ammissione dei propri iscritti agli albi dei consulenti tecnici d'ufficio.

Art. 3. Obiettivi formativi

A partire dalla differenziazione, in termini legislativi e di competenza, tra C.T.P., C.T.U. e perito, si arriverà a definire il percorso formativo necessario per ricoprire tali incarichi, le fasi del procedimento giudiziario in cui il consulente può essere chiamato ad intervenire, i contenuti e i metodi della sua opera, oltre che alcune regole di buona prassi.

Il tema centrale del Corso sarà la "perizia forense", intesa come il complesso delle attività di competenza dell'esperto tecnico, dalle fasi preliminari alla conclusione del procedimento. Nello specifico, saranno affrontate le attività di collaborazione e/o interazione con le forze di polizia, il giudice, il pubblico ministero, gli avvocati e gli altri consulenti, la raccolta delle testimonianze di vittime, testimoni e sospettati mediante le più moderne tecniche di interrogatorio e l'analisi degli indizi verbali e non verbali della menzogna, la valutazione psicologica e sociale dei soggetti coinvolti, la disamina degli atti giudiziari, la stesura della relazione forense e la sua esposizione in tribunale. Saranno infine trattati casi forensi reali e, a completamento del ciclo di studi, si terranno delle esercitazioni pratiche in aula.

Art. 4. Modalità di erogazione

Le attività in modalità e-learning saranno svolte su piattaforma virtuale dal giorno 15 gennaio 2018 al giorno 16 marzo 2018.

Le attività presenziali saranno svolte presso la Sede dell'Istituto in una sessione:

- dal giorno 21 marzo al giorno 24 marzo 2018

Nello specifico, le attività, tra e-learning e lezioni frontali, saranno pari a 150 ore di lavoro suddivise in:

- attività di studio individuale in modalità e-learning attraverso slide, dispense ecc.;
- attività di ricerca individuale;
- interazione via web con i Docenti e i Colleghi del Corso.
- n. 1 sessione in presenza strutturata in un fine settimana per le lezioni frontali, i laboratori e il sostenimento degli esami finali.

Per le lezioni in modalità e-learning, lo Studente dovrà avere a disposizione un personal computer dotato dell'applicazione Office® base e collegamento a Internet. Inoltre, è necessario essere in possesso delle competenze informatiche di base necessarie per utilizzare gli applicativi su cui il corso erogato in modalità e-learning si struttura. In particolare, lo studente dovrà essere in grado di eseguire le attività essenziali di uso ricorrente quando si lavora al computer, organizzare e gestire file e cartelle, lavorare con le icone e le finestre, usare Internet per la ricerca di dati e documenti nella rete e utilizzare la posta elettronica.

Art. 5. Destinatari - Titoli di accesso

Laureati in discipline psicologiche, sociologiche o giuridiche (laurea triennale o magistrale).

Gli operatori delle forze di polizia (dello Stato o locale), gli investigatori privati e i collaboratori di agenzia, gli operatori dei servizi sociali e i dipendenti dei ministeri della Giustizia e dell'Interno potranno accedere al Corso anche con il solo diploma di maturità.

Art. 6. Numero massimo di Studenti

Il numero massimo di iscritti ad ogni edizione del Corso è pari a **25 (venticinque) unità**.

Non sono previsti test di ingresso, pertanto, ai fini dell'ammissione, farà fede la data del versamento della prima rata della retta. Nel caso in cui le iscrizioni si chiudessero per eccesso di partecipanti, le quote versate dal candidato che non rientrerà nel numero massimo deciso dalla Direzione, anche aumentato dalla stessa in itinere, saranno prontamente restituite.

Art. 7. Attivazione del servizio e utilizzo applicazione web personale

Allo Studente del Corso saranno assegnati un account e una password (provvisoria) per l'accesso ad un'applicazione web che gli consentirà di gestire le proprie e-mail, usufruire del materiale didattico (potendolo anche scaricare), organizzare cartelle e rubriche, archiviare messaggi, impostare un calendario ecc. Lo Studente, tramite il proprio account, interagirà con la Segreteria, i docenti e i colleghi del Corso. Tramite e-mail i docenti designati saranno a disposizione dello Studente al fine di fornire sintetici chiarimenti ma non per le spiegazioni degli argomenti che, invece, verranno rese esclusivamente in presenza.

Art. 8. Obbligo di frequenza delle lezioni in presenza e dei laboratori

Lo Studente che non parteciperà ad almeno l'80% delle ore di attività didattiche **in presenza**, non sarà ammesso all'esame finale e, pertanto, dovrà ripetere l'intero percorso formativo.

Art. 9. Calendario delle lezioni in presenza e sede del Corso

Le lezioni in presenza si terranno con le seguenti modalità:

- > mercoledì **21 marzo 2018**: dalle ore 9,30 alle ore 13,30 - dalle ore 14,30 alle ore 18,30 (8 ore)
- > giovedì **22 marzo 2018**: dalle ore 9,30 alle ore 13,30 - dalle ore 14,30 alle ore 18,30 (8 ore)
- > venerdì **23 marzo 2018**: dalle ore 9,30 alle ore 13,30 - dalle ore 14,30 alle ore 18,30 (8 ore)
- > sabato **24 marzo 2018**: dalle ore 9,30 alle ore 13,30 (4 ore)
- > sabato 24 marzo 2018: dalle ore 14,30 esami finali

Gli Studenti, anche se avranno già sostenuto la prova, dovranno trattenersi sino alla consegna degli attestati che avverrà al termine di tutti gli esami.

Sede delle lezioni in presenza e dell'esame finale:

Polo Scientifico di Corsico ISF UNISED - Via Leonardo da Vinci n. 5, Corsico (Milano)

Elenco degli Hotels convenzionati per il pernottamento

link: <http://www.unised.it/partners%20e%20convenzioni.html>

Il numero massimo di studenti non potrà superare 25 unità

Nel caso in cui non si raggiungesse il numero minimo di 10 iscritti, la Direzione del Corso si riserva la facoltà di rimandare l'attivazione del Corso ovvero attivarlo ugualmente o non attivarlo. In caso di mancata attivazione, la quota della retta versata dal Candidato a titolo di iscrizione sarà tempestivamente rimborsata.

La Direzione si riserva altresì la facoltà di modificare il programma, il calendario/le sedi fisiche del Corso, ovvero i docenti, per eventuali e non prevedibili problemi organizzativi.

SCADENZA ISCRIZIONI: 30 NOVEMBRE 2017 (salvo eventuali proroghe ovvero fino al raggiungimento del numero massimo di iscritti).

Art. 10. Consenso pubblicazione foto e video (ex DLgs 196/2003)

Accettando il presente Regolamento, lo Studente fornisce il proprio consenso alla pubblicazione sui mezzi di comunicazione dell'Istituto, di fotografie e video che lo riprendono nel corso di attività didattiche o extra didattiche del Corso.

Art. 11. Direzione, Coordinamento e Segreteria

Direttore del Corso: Prof.ssa Monica Chiovini

Segreteria Didattica: Dott. Matteo Pobiati (didattica@unised.it)

Tel. 02.3672.8310 - Fax: 02.3672.3678

Art. 12. Programma

Modulo 1: C.T.P., C.T.U. e perito

- a) Ruolo, requisiti, competenze e differenze, ambiti di applicazione
- b) Normativa di riferimento e regole deontologiche di buona prassi
- c) Il consulente tecnico in ambito civile e penale
- d) Lo psicologo forense
- e) Il criminologo forense (di formazione sociologica o giuridica)

Modulo 2: Fasi giudiziarie di intervento

- a) L'ausiliario di polizia giudiziaria nelle indagini preliminari
- b) Il consulente dell'avvocato o del giudice nel processo
- c) La consulenza in fase di esecuzione della pena
- d) La conciliazione innanzi al C.T.U. ex art. 696-bis c.p.c.

Modulo 3: La consulenza tecnico forense

- a) Capacità di intendere e di volere, capacità criminale, pericolosità sociale, personalità, psicopatologia e simulazione, testimonianza, genitorialità e affidamento di minori, maltrattamento e violenza sessuale, mobbing
- b) Metodologie dell'esperto forense e i test dello psicologo (illustrazione di alcuni dei test più utilizzati in campo giuridico)
- c) Tecniche di raccolta della testimonianza di adulti e minori

Modulo 4: Tecniche di interrogatorio ed esercitazioni

- a) Il colloquio con la vittima, i testimoni e il sospettato
- b) L'audizione del minore vittima di violenza sessuale
- c) Tecniche di raccolta della testimonianza: dalla modalità standard a quelle specializzate

Modulo 5: La menzogna (con esercitazioni)

- a) Indizi verbali e non verbali nell'interrogatorio del sospettato
- b) Osservazione e strumenti di rilevamento

Modulo 6: Il consulente in ambito minorile

- a) Elementi di diritto penale minorile
- b) Rapporto tra i servizi di tutela impegnati sul caso e C.T.U.
- c) Responsabilità del C.T.U.
- d) Il colloquio criminologico

Modulo 7: La relazione forense (con simulazioni pratiche)

- a) La stesura di una relazione forense
- b) L'esposizione della perizia in Tribunale
- c) Trappole e avvertenze

Modulo 8: Applicazioni pratiche in aula

- a) Proiezione di video inerenti interrogatori di soggetti adulti e minorenni
- b) Illustrazione di perizie forensi tratte da casi reali
- c) Esercitazioni sull'interrogatorio e sull'osservazione della menzogna
- d) Lavoro di gruppo: stesura ed esposizione di una relazione forense

Art. 13. Esami

Gli esami consisteranno in un colloquio orale da sostenersi nell'ultima giornata in presenza.

Art. 14. Attestazione finale

Successivamente al positivo esito degli esami, sarà rilasciato un Attestato di partecipazione e profitto al Corso e la Certificazione degli Studi. Le pergamene e le certificazioni degli studi saranno rilasciate dall'Università Popolare UNISED - Università Internazionale di Scienze della Sicurezza e della Difesa Sociale, associata alla CNUPI - Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane, Ente giuridico riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.M. 21 luglio 1991. Non è previsto il riconoscimento di crediti formativi universitari.

Per maggiori informazioni: <http://www.unised.it/riconoscimento.html>

Art. 15. Iscrizioni laureandi

Al Corso potranno essere ammessi soggetti laureandi nelle discipline di cui all'articolo 5 i quali prevedono di conseguire la laurea entro il primo giorno dell'ultima sessione in presenza.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, l'iscritto non conseguisse il diploma di laurea entro la data di cui sopra, salvo diversi accordi con la Direzione del Corso, perderà il diritto all'ammissione alla corrente edizione del Corso e accederà alla successiva edizione. Nel caso in cui rinunciasse alla partecipazione al Corso, ovvero non prendesse parte all'edizione successiva a quella corrente, non avrà diritto ad alcun rimborso delle rette versate.

Art. 16. Retta (Contributo di Frequenza)

La **Retta per la partecipazione** al Corso è stabilita in

euro 690,00 (seicentocentonovanta/00) da versare a mezzo bonifico bancario alle seguenti scadenze:

- euro 390,00: all'atto dell'iscrizione;
- euro 300,00: entro il 28 febbraio 2018;

Retta agevolata per studenti e soggetti in cerca di occupazione:

euro 490,00 (quattrocentonovanta/00).

Scadenze

- euro 290,00: all'atto dell'iscrizione;
- euro 200,00: entro il 28 febbraio 2018.

Retta speciale: forze di polizia dello Stato, polizia locale, investigatori privati, sociologi ANS e SoIS, psicologi, avvocati, assistenti sociali, investigatori privati, iscritti ai Collegi Periti Esperti e Consulenti:

euro 590,00 (cinquecentonovanta/00)

Scadenze

- euro 390,00: all'atto dell'iscrizione;
- euro 200,00: entro il 28 febbraio 2018.

Retta speciale iscritti all'Associazione Nazionale Criminologi e Criminalisti e all'A.N.E.S.P.P.:

euro 390,00 (duecentonovanta/00)

Scadenze

- euro 390,00: all'atto dell'iscrizione.

Oltre alla Retta, i candidati non iscritti/immatricolati alla UNISED dovranno versare il Contributo di immatricolazione pari a euro 50,00.

Per l'immatricolazione e l'iscrizione, compilare i relativi moduli scaricabili dal Sito www.unised.it

Il Rettore
DEBORAH CAPASSO de ANGELIS